

# Cineteatro Stella

Sala d'essai  
«il cinema da scoprire»

## DUNE



REGIA DI DENIS VILLENEUVE CON TIMOTHÉE CHALAMET, REBECCA FERGUSON, OSCAR ISAAC, JOSH BROLIN, STELLAN SKARSGÅRD. GENERE FANTASTICO, USA 2021, DURATA 155'.

Tratto dal romanzo scritto da Frank Herbert, il film è incentrato su una guerra tra famiglie che vorrebbero avere il controllo di una droga molto potente. Miglior fotografia, colonna sonora, scenografia, montaggio, suono, effetti speciali agli Oscar 2022.

### Denis Villeneuve

«Per me Dune è un film politico sul potere e la ricerca di supremazia, analizza lo spazio e il tempo della vita e di una comunità. Giudico il libro, a cui siamo stati davvero fedeli, quasi profetico di molte cose e situazioni che sono accadute e che stanno scuotendo il mondo attuale. E anche i costumi ispireranno la moda futura, ne sono certo. Il cinema, come la pittura, traduce i pensieri in immagini.»

### In viaggio su "Dune" un pianeta ricco di effetti speciali

di Emiliano Morreale - La Repubblica

Uno dei film più attesi della stagione autunnale, parata di divi e nuova versione di una celebre saga fantascientifica. Ad adattare il romanzo di Frank Herbert ci aveva provato negli anni 70 il folle regista messicano Alejandro Jodorowsky; poi ci riuscì David Lynch, con un film massacrato dal produttore De Laurentiis e risultato un fallimento di pubblico. La nuova versione è opera di uno dei registi più quotati del momento, il canadese Denis Villeneuve ( Sicario, Blade Runner 2046), ed è annunciata come "Parte prima", anche se sui destini della seconda c'è qualche dubbio (pare fra l'altro che il regista si sia indispettito perché il film uscirà in sala e un mese dopo su piattaforma). Certo sarebbe strano, perché Dune ha, specie nella seconda parte, proprio il passo di un lunghissimo preambolo, in cui vengono spiegati personaggi e destini che dovrebbero trovare compimento in seguito. Il duca Leto (Oscar Isaac), del casato degli Atréides, viene mandato sul pianeta Arrakis detto Dune, inospitale ma essenziale per la spezia che vi si produce, dall'Imperatore. Vittima di una congiura ordita dall'imperatore stesso in combutta col casato degli Harkonnen, il Duca muore ma riescono a mettersi in salvo la sua concubina (Rebecca Ferguson), appartenente a una genia in possesso di poteri occulti, e il figlio Paul (Timothée Chalamet), che alcuni segni identificano come il leggendario Eletto che secondo le profezie cambierà le sorti dell'universo. In ruoli secondari compaiono Stellan Skarsgaard, Javier Bardem, Josh Brolin, Charlotte Rampling (solo in una scena) e Zendaya, venticinquenne idolo dei teenager celebre soprattutto per i suoi ruoli nella saga Spider-Man e nella serie Euphoria. Anche lei però si vede pochino, preannunciando una sua presenza maggiore nell'eventuale seguito. La struttura da "parte 1" in effetti pesa su tutto il film, che ha un passo lento e pesante, con poca azione e molti dialoghi esplicativi. Villeneuve ci tiene a esser preso sul serio, e questa serietà diventa soprattutto uniformità di toni grigio-ocra, musica estenuante e tronfia (di Hans Zimmer), seriosità dei personaggi, accenno a significati allegorici riposti - anche politici, a un certo punto, con riferimenti a petrolio, profitto e deserto[...].

[qui puoi leggere l'articolo completo](#)